

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA VIA DELLA LANA E DELLA SETA - ANNUALITÀ 2026

TRA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI PRATO (C.F. - P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO (C.F. - P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI SASSO MARCONI (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (C.F.- P. IVA) nella persona di in qualità di a tale funzione nominato con provvedimento n.del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107, comma 3. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Premesso che:

- la L.R. E-R n. 4 del 25 marzo 2016 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7”, ha previsto la facoltà per la Città metropolitana, in veste di Destinazione turistica, e per la Provincia di Modena, di procedere alla costituzione di un Territorio turistico unitario al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica, nonché il Programma turistico di promozione locale (PTPL). La decisione di aderire al nuovo

Territorio Turistico Bologna-Modena è stata formalizzata con Deliberazione di Consiglio metropolitano nr. 37 del 29/09/2021 e atto del Presidente della Provincia di Modena nr. 148 del 28/09/2021 secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della L.R. 4/2016;

- il Territorio turistico Bologna-Modena è chiamato a definire un Programma delle Attività Turistiche, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale, nell'ambito del quale è prevista la definizione di un Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL);
- Il Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) 2026 del Territorio turistico Bologna-Modena prevede, nell'ambito 2 "Iniziative di promozione turistica di interesse locale", uno specifico progetto a cura della Città metropolitana di Bologna che, al fine di sostenere l'attrattività e la qualificazione dell'offerta territoriale attraverso lo sviluppo sostenibile, si propone di supportare accordi istituzionali con particolare attenzione ai Cammini e al turismo attivo e lento, prevedendo per ciascun cammino, ivi compresa la Via della Lana e della Seta, di finanziare azioni di promozione turistica in accordo con gli enti interessati dai percorsi, in una logica di integrazione dell'offerta e di razionalizzazione degli interventi;
- Il Programma di Promo-Commercializzazione Turistica (PPCT) 2026 del Territorio Turistico Bologna-Modena prevede, per quanto attiene all'ambito bolognese, azioni tese alla valorizzazione del turismo slow, in particolare tramite la partecipazione a fiere di settore e la gestione dell'outdoor infopoint eXtraBO, punto di riferimento dell'area metropolitana per le attività di promo-commercializzazione e luogo di sintesi dei progetti che si sviluppano sul territorio. eXtraBO - outdoor infopoint rappresenta una vetrina nel cuore della città di Bologna a disposizione agli operatori che animano il territorio, ivi compreso il soggetto gestore della Via della Lana e della Seta, e il punto di partenza e di acquisto delle credenziali, delle carto-guide e del merchandising del cammino.

Considerato inoltre:

- che in data 22 novembre 2017 la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Prato, quest'ultimo in qualità di comune capofila dell'esercizio in forma associata delle funzioni di accoglienza e informazione turistica, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'individuazione degli ambiti di interesse comune su cui sviluppare, nel quadro delle rispettive politiche regionali, una piattaforma integrata di progettualità condivise e di azioni comuni ai territori di Prato e Bologna, volte alla promozione turistica dei rispettivi patrimoni culturali e ambientali; le progettualità scaturite dall'adozione del protocollo d'intesa riguardano in particolar modo la promozione ambientale, turistica e culturale dell'Appennino mediante la valorizzazione e il potenziamento dei collegamenti quali sentieristica, ciclabili, ferrovia, viabilità slow per la promozione di una fruizione del territorio sostenibile;
- che in data 11 dicembre 2020 la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Prato hanno rinnovato il precedente protocollo triennale con la finalità di promuovere lo sviluppo e il rilancio dell'Appennino, ritenuto ambito unitario in quanto porta di accesso ai due sistemi territoriali. Oltre al consolidamento della Via della Lana e della Seta, percorso censito nell'atlante nazionale dei cammini e diventato un prodotto turistico efficace, il nuovo protocollo individua come obiettivi la creazione di nuovi prodotti turistici e la promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici e artigianali di filiera locale ed ecosostenibile, anche nell'ottica di crescita del tessuto imprenditoriale del territorio;

- che in data 29 aprile 2024 la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Prato hanno rinnovato il precedente protocollo, sempre con durata triennale, individuando gli ambiti di interesse comune su cui sviluppare, nel quadro delle politiche regionali e nazionali, una piattaforma integrata di progettualità con la finalità di promuovere lo sviluppo e il rilancio dell'Appennino, considerato ambito unitario in quanto porta di accesso ai due sistemi territoriali. Tra gli obiettivi del protocollo, per quanto riguarda la promozione territoriale, c'è il consolidamento del *Cammino Via della Lana e della Seta*, oltre allo sviluppo delle relazioni e dei sistemi di mobilità ecosostenibili tra territori, la valorizzazione e promozione della Ciclovia Bologna-Prato, la creazione di nuovi prodotti turistici, la promozione e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici e artigianali di filiera locale ed ecosostenibile anche nell'ottica di crescita del tessuto imprenditoriale del territorio;
- che per la concretizzazione della piattaforma integrata di progettualità condivisa è stato individuato come strumento operativo il Tavolo Prato-Bologna, coordinato congiuntamente dai due enti e luogo dinamico di confronto e coprogettazione aperto ai soggetti che, a diverso titolo, operano sul territorio con azioni di promozione e valorizzazione;
- che la prima azione attuativa del protocollo ha riguardato la progettazione degli interventi, anche in chiave comunicativa, finalizzati a definire il prodotto turistico "Prato-Bologna" attraverso l'individuazione e la segnalazione con specifica segnaletica del percorso escursionistico lungo sentieri CAI denominato Via della Lana e della Seta, un cammino di 130 km di media difficoltà realizzabile in 6 o più giorni che, attraversando i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Marzabotto, Grizzana Morandi, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Vernio, Vaiano, unisce due centri storici di grande valore: Bologna, la città della Chiusa e dei canali, per secoli capitale della seta, e Prato, la città del Cavalciotto, delle gore e delle gualchiere, capitale del distretto della lana e del tessile;
- che i sopra richiamati Protocolli d'intesa hanno permesso di avviare il progetto e perseguire proficuamente gli scopi da essi dichiarati;
- che nel corso del 2020, i soggetti coinvolti hanno inteso avviare una specifica collaborazione di durata triennale direttamente finalizzata alla valorizzazione della "Via della Lana e della Seta", rinnovata per le annualità 2023-2024-2025;
- che alla luce dei positivi risultati conseguiti, gli enti coinvolti ritengono opportuno rinnovare la collaborazione anche per l'annualità 2026 al fine di dare continuità alla promozione e valorizzazione dell'itinerario.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 –Oggetto e finalità

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra i seguenti enti in merito alla gestione coordinata della Via della Lana e della Seta:

- Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena;
- Comune di Prato;
- Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- Unione dei Comuni della Val di Bisenzio;
- Comune di Sasso Marconi;
- Comune di Casalecchio di Reno.

e si pone i seguenti obiettivi:

- Aumentare il numero dei camminatori sul percorso;
- Rafforzare l'offerta aumentando il coinvolgimento degli operatori economici sul territorio;
- Creare occasioni di animazione e formazione dedicate sul territorio;
- Garantire e migliorare la fruibilità del percorso;
- Consolidare il prodotto, anche attraverso nuovi servizi, e promuoverlo;
- Favorire una rete di soggetti che migliori la promo-commercializzazione del prodotto;
- Creare sinergia e collaborazione con gli operatori che agiscono in particolare su Bologna e Prato (Bologna Welcome, Apt Servizi Emilia-Romagna, Prato Turismo e Toscana Promozione).

Articolo 3 – Attività e azioni

Il progetto prevede per l'annualità 2026 le seguenti attività ed azioni:

COORDINAMENTO E GESTIONE

- Coordinamento del tavolo della Via con riunioni periodiche e report;
- Partecipazione alla stesura del nuovo protocollo Bologna – Prato;
- Costruzione di un tavolo di lavoro tecnico – operativo con gli uffici turistici del cammino;
- Costruzione di un tavolo tecnico con i CAI territoriali e i Comuni interessati per parlare del tracciato, della sua manutenzione e di eventuali modifiche.
- Animazione territoriale con continuo raffronto con operatori e associazioni del territorio con attività di coinvolgimento e momenti di confronto;
- Organizzazione della festa annuale della Via della Lana e della Seta;
- Partecipazione ai principali eventi del territorio individuati dal tavolo di coordinamento con stand tematico e promozionale;

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- Implementazione e aggiornamento del sito internet;
- Implementazione e aggiornamento dell'App Walk +;
- Gestione dei Social Media;
- Organizzazione e gestione di Advertising on line;
- Creazione ed invio di una newsletter periodica;
- Attività di Ufficio Stampa con organizzazione di blog e press tour;
- Gestione dell'archivio multimediale del cammino.

ATTIVITÀ DI MARKETING

- Promozione della credenziale (sia cartacea che on line) e organizzazione del sistema di monitoraggio;
- Attività di valorizzazione della Via, quali ad esempio lo sviluppo del progetto dedicato alla Land Art;
- Supporto alla commercializzazione di proposte turistiche B2C e B2B;

- Partecipazione a workshop e fiere di settore.

La gestione delle attività è assicurata, dal supporto dell'apposito Tavolo tecnico-politico di coordinamento di cui all'art. 4 che garantisce la trasversalità ed il coordinamento della presente iniziativa sul territorio.

Resta inteso che, anche in corso d'anno, il Tavolo tecnico-politico potrà concordare ulteriori azioni rientranti negli obiettivi strategici del progetto. Le azioni verranno messe in campo previa istruttoria tecnica di verifica di sostenibilità finanziaria delle azioni proposte.

Articolo 4 – Governance

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese è Ente capofila del progetto di valorizzazione della “Via della Lana e della Seta”.

Per l'attuazione della Convenzione, i sottoscrittori identificano il Tavolo tecnico-politico della Via della Lana e della Seta quale organo “ufficiale e istituzionale” per l'attuazione delle azioni di promozione e valorizzazione utili al perseguimento degli obiettivi individuati.

Il Tavolo è convocato dall'Ente capofila, anche su richiesta degli altri Enti sottoscrittori, con cadenza almeno semestrale, ed è composto da un rappresentante politico e un rappresentante tecnico per ogni ente sottoscrittore. Possono partecipare i rappresentanti dei Comuni interessati dall'itinerario. Possono inoltre essere invitati a partecipare il soggetto gestore, Enti, Associazioni e altri soggetti a vario titolo interessati. Di quanto emerso negli incontri del Tavolo, sarà dato atto con la stesura di un verbale sintetico, redatto a cura del coordinatore, che costituirà titolo a procedere, per i soggetti sottoscrittori, per l'attuazione di quanto condiviso.

Tutti gli Enti aderenti si impegnano, a realizzare in uno spirito di cooperazione e di sinergia le azioni del progetto, mediante l'apposito Tavolo di lavoro tecnico-politico di coordinamento.

Articolo 5 – Impegno delle parti

L'Ente capofila si impegna a:

- svolgere le funzioni di referente operativo delle azioni definite all'art. 3, monitorando costantemente l'andamento complessivo ed il relativo stato di avanzamento delle iniziative;
- attivare costantemente e coordinare gli incontri del Tavolo tecnico-politico di coordinamento al fine di assicurare la gestione coordinata del progetto, assicurando la partecipazione di un rappresentante per ogni ente coinvolto;
- introitare i trasferimenti dei soggetti aderenti sulla base del quadro economico di riferimento di cui all'art.6;
- provvedere alla messa a disposizione delle risorse umane e strumentali necessarie per l'attuazione degli obiettivi previsti al precedente art. 3 assumendo la titolarità e gli oneri di eventuali contratti verso terzi per la realizzazione del progetto;
- provvedere a predisporre il rendiconto analitico inerente all'utilizzo delle risorse impiegate dagli enti sottoscrittori per la realizzazione delle attività, secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Gli enti sottoscrittori si impegnano a:

- partecipare con propri rappresentanti agli incontri del Tavolo tecnico-politico di coordinamento della “Via della Lana e della Seta”;
- valorizzare la “Via della Lana e della Seta” nell'ambito delle proprie attività pianificate, attraverso la partecipazione a fiere ed altre occasioni di promozione e visibilità assicurando l'informazione e

valorizzazione della Via nei propri punti di informazione, siti web, canali social, pubblicazioni, eventi e altre iniziative;

- sostenere gli oneri, in compartecipazione con l'Ente Capofila, come da dettaglio di cui all'art.6, corrispondendo la quota annuale a seguito della presentazione di rendicontazione da parte dell'Ente capofila, secondo le modalità di cui all'art.7;
- informare l'ente capofila di eventuali iniziative legate all'itinerario (eventi culturali turistici sportivi promozionali ecc.) con le modalità che verranno successivamente definite.

Articolo 6 – Quadro economico delle risorse

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 della presente Convenzione, l'impegno economico di ciascuna delle parti in relazione alla collaborazione in oggetto, è quello di seguito definito:

ENTE SOTTOSCRITTORE	Quota 2026
Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena	€ 15.000,00
Comune di Prato	€ 15.000,00
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in rappresentanza dei seguenti Comuni interessati dall'itinerario: ● Marzabotto ● Grizzana Morandi ● Camugnano ● Castiglione dei Pepoli	€ 6.000,00
Unione dei Comuni della Val di Bisenzio in rappresentanza dei seguenti Comuni interessati dall'itinerario: ● Vernio ● Vaiano	€ 5.000,00
Comune di Sasso Marconi	€ 2.000,00
Comune di Casalecchio di Reno	€ 1.000,00
Totale	€ 44.000,00

Gli Enti sottoscrittori trasferiscono le risorse - nel limite massimo di cui sopra - all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quale Ente capofila di progetto, a titolo di trasferimento a copertura parziale dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 per l'annualità 2026.

Entro il 30 settembre il Tavolo tecnico-politico potrà individuare ulteriori azioni di implementazione e potenziamento per le quali ciascun Ente aderente potrà valutare di contribuire o meno alla spesa.

Articolo 7 – Modalità di rendicontazione

Ai fini dell'erogazione del contributo da parte degli Enti aderenti, l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese realizzerà le azioni entro il 31 dicembre 2026 e invierà tramite PEC entro il 28 febbraio 2027 una richiesta di liquidazione delle risorse previste per l'annualità di riferimento, allegando:

- una relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate conformemente ai contenuti di cui all'art. 3 per l'annualità 2026;

- un rendiconto analitico delle spese (organizzative e promozionali) sostenute per il progetto;
- copia semplice della documentazione amministrativa relativa alle voci di spesa indicate nel rendiconto (atti di impegno di spesa) con allegata documentazione attestante l'effettivo pagamento dei costi sostenuti (copia semplice fatture, atti di liquidazione e mandati di pagamento);
- materiali tecnici e comunicativi prodotti.

Non potranno essere riconosciuti importi superiori alla dotazione assegnata. In caso di rendicontazione delle risorse per un importo inferiore alla dotazione complessiva messa a disposizione dagli Enti pari a € 44.000,00, la quota di ogni Ente verrà proporzionalmente riparametrata.

Articolo 8 – Utilizzo del logo della “Via della Lana e della Seta”

Gli enti sottoscrittori si impegnano all'utilizzo del logo secondo le modalità che vengono definite nel “Manuale di utilizzo del logo della Via della Lana e della Seta”.

Nel caso di materiali che prevedano l'inserimento di loghi istituzionali, l'Ente capofila si incarica di assicurare la corretta presenza dei loghi degli enti firmatari della presente convenzione. Per quanto attiene alla Città metropolitana di Bologna, i loghi da utilizzare sono quello istituzionale, quello del Territorio turistico Bologna-Modena, e il logo promozionale regionale “Visit Emilia-Romagna/Regione Emilia-Romagna”.

Articolo 9 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità annuale con scadenza delle azioni previste al 31 dicembre 2026 e scadenza delle procedure amministrative di rendicontazione e liquidazione al 30 giugno 2027 e potrà essere rinnovata con il consenso espresso delle parti nelle forme previste dalle norme in vigore.

Articolo 10 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali (GDPR - Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679), con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione del progetto.

Articolo 11 – Giurisdizione e normativa applicabile

Le controversie relative alla presente Convenzione sono di competenza del Giudice Amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'Articolo 133 del D.Lgs. 104/2010 – Codice di giustizia amministrativa. Per tutto quanto non previsto, le parti fanno espresso rinvio alla Legge 56/2014 e al D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L., in quanto compatibile.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente dalle parti.